

## Scheda di dati di sicurezza ai sensi dell'OPChim – RS 813.11

Stampato il: 11.04.2023

Numero versione 3 (sostituisce la versione 2)

Revisione: 11.04.2023

### SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

#### - 1.1 Identificatore del prodotto

- **Denominazione commerciale:** 1039

#### - 1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Non sono disponibili altre informazioni.

- **Utilizzazione della Sostanza / del Preparato** Adesivo

#### - 1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

##### - **Produttore/fornitore:**

Kisling AG  
Motorenstrasse 102  
CH-8620 Wetzikon  
Tel: +41- 58-272 0 272

- **Informazioni fornite da:** Abteilung Produktsicherheit

- **Scheda rilasciata da:** info@kisling.com

#### - 1.4 Numero telefonico di emergenza:

Tox Info Suisse: 145 / +41-44-2 51 51 51  
+49-700-24 112 112 (KAR)  
+1 872 5888271

### SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

#### - 2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

##### - **Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008**

Skin Irrit. 2 H315 Provoca irritazione cutanea.  
Eye Dam. 1 H318 Provoca gravi lesioni oculari.  
Skin Sens. 1 H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.  
STOT SE 3 H335 Può irritare le vie respiratorie.  
Aquatic Chronic 3 H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

#### - 2.2 Elementi dell'etichetta

##### - **Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008**

Il prodotto è classificato ed etichettato conformemente al regolamento CLP.

##### - **Pittogrammi di pericolo**



GHS05 GHS07

##### - **Avvertenza Pericolo**

##### - **Componenti pericolosi che ne determinano l'etichettatura:**

2-idrossietile metacrilato  
acido acrilico  
perbenzoato di terz-butile

##### - **Indicazioni di pericolo**

H315 Provoca irritazione cutanea.  
H318 Provoca gravi lesioni oculari.  
H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.  
H335 Può irritare le vie respiratorie.  
H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

##### - **Consigli di prudenza**

P261 Evitare di respirare i vapori.

(continua a pagina 2)

## Scheda di dati di sicurezza ai sensi dell'OPChim – RS 813.11

Stampato il: 11.04.2023

Numero versione 3 (sostituisce la versione 2)

Revisione: 11.04.2023

**Denominazione commerciale: 1039**

(Segue da pagina 1)

- P280 Indossare guanti di protezione / occhiali di protezione.  
 P304+P340 IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.  
 P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.  
 P310 Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico.  
 P333+P313 In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico.

- Etichettatura di imballaggi che non contengono una quantità superiore a 125 ml  
 - Pittogrammi di pericolo



GHS05 GHS07

- Avvertenza Pericolo

- Componenti pericolosi che ne determinano l'etichettatura:

2-idrossietile metacrilato  
 acido acrilico  
 perbenzoato di terz-butile

- Indicazioni di pericolo

H318 Provoca gravi lesioni oculari.  
 H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.  
 H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

- Consigli di prudenza

P261 Evitare di respirare i vapori.  
 P280 Indossare guanti di protezione / occhiali di protezione.  
 P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.  
 P310 Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico.  
 P333+P313 In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico.

- 2.3 Altri pericoli

- Risultati della valutazione PBT e vPvB

- PBT: Non applicabile.  
 - vPvB: Non applicabile.

- Determinazione delle proprietà di interferenza con il sistema endocrino

128-37-0 | 2,6-di-terz-butil-p-cresolo

Elenco II

### SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

- 3.2 Miscela

- Descrizione: Adesivo

- Sostanze pericolose:

CAS: 868-77-9 EINECS: 212-782-2 Numero indice: 607-124-00-X Reg.nr.: 01-2119490169-29-xxxx	2-idrossietile metacrilato Skin Irrit. 2, H315; Eye Irrit. 2, H319; Skin Sens. 1, H317	> 30 - ≤ 50%
CAS: 79-10-7 EINECS: 201-177-9 Numero indice: 607-061-00-8	acido acrilico Flam. Liq. 3, H226; Skin Corr. 1A, H314; Eye Dam. 1, H318; Aquatic Acute 1, H400; Aquatic Chronic 2, H411; Acute Tox. 4, H302; Acute Tox. 4, H312; Acute Tox. 4, H332 Limite di concentrazione specifico: STOT SE 3; H335: C ≥ 1 %	≥ 3 - < 5%

(continua a pagina 3)

## Scheda di dati di sicurezza ai sensi dell'OPChim – RS 813.11

Stampato il: 11.04.2023

Numero versione 3 (sostituisce la versione 2)

Revisione: 11.04.2023

**Denominazione commerciale: 1039**

CAS: 614-45-9 EINECS: 210-382-2	perbenzoato di terz-butile Org. Perox. C, H242; Aquatic Acute 1, H400; Skin Irrit. 2, H315; Skin Sens. 1, H317	(Segue da pagina 2) > 1 - < 2,5%
CAS: 128-37-0 EINECS: 204-881-4	2,6-di-terz-butil-p-cresolo Aquatic Chronic 1, H410	≥ 0,25 - ≤ 1%

- **Ulteriori indicazioni:** Il testo dell'avvertenza dei pericoli citati può essere appreso dal capitolo 16

### SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

#### - 4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

- **Indicazioni generali:** Allontanare immediatamente gli abiti contaminati dal prodotto.

#### - Inalazione:

Portare il soggetto in zona molto ben areata e per sicurezza consultare un medico.

Se il soggetto è svenuto provvedere a tenerlo durante il trasporto in posizione stabile su un fianco.

#### - Contatto con la pelle:

In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone.

In caso di irritazioni cutanee persistenti consultare il medico.

#### - Contatto con gli occhi:

In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico.

#### - Ingestione:

Risciacquare la bocca e bere molta acqua.

In caso di ingestione non provocare il vomito: consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta.

- **4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati** Non sono disponibili altre informazioni.

- **4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali**

Non sono disponibili altre informazioni.

### SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio

#### - 5.1 Mezzi di estinzione

- **Mezzi di estinzione idonei:** Adottare provvedimenti antiincendio nei dintorni della zona colpita.

#### - 5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Se riscaldato o in caso di incendio il prodotto può sviluppare fumi tossici.

In caso di incendio si possono liberare:

Ossido d'azoto (NO<sub>2</sub>)

Monossido di carbonio e anidride carbonica

Pericolo di formazione di prodotti di pirolisi tossici.

In determinate condizioni di incendio non sono da escludere tracce di altre sostanze nocive.

#### - 5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

#### - Mezzi protettivi specifici:

Portare un respiratore ad alimentazione autonoma.

Non inalare i gas derivanti da esplosioni e incendi.

#### - Altre indicazioni

Raffreddare i contenitori a rischio con un getto d'acqua.

Smaltire come previsto dalle norme di legge i residui dell'incendio e l'acqua contaminata usata per lo spegnimento.

### SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

#### - 6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Indossare equipaggiamento protettivo. Allontanare le persone non equipaggiate.

Garantire una ventilazione sufficiente.

In caso di vapori/polvere/aerosol adottare protezioni respiratorie.

(continua a pagina 4)

## Scheda di dati di sicurezza ai sensi dell'OPChim – RS 813.11

Stampato il: 11.04.2023

Numero versione 3 (sostituisce la versione 2)

Revisione: 11.04.2023

**Denominazione commerciale: 1039**

(Segue da pagina 3)

**- 6.2 Precauzioni ambientali:**

In caso di infiltrazione nei corpi d'acqua o nelle fognature avvertire le autorità competenti.  
Impedire l'entrata del prodotto nelle fognature o nei corpi d'acqua.

**- 6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:**

Provvedere ad una sufficiente areazione.

Raccogliere il liquido con materiale assorbente (sabbia, tripoli, legante di acidi, legante universale, segatura).

Smaltire il materiale raccolto come previsto dalla legge.

**- 6.4 Riferimento ad altre sezioni**

Per informazioni relative ad una manipolazione sicura, vedere capitolo 7.

Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere capitolo 8.

Per informazioni relative ad "stabilità e reattività" vedere capitolo 10.

Per informazioni relative allo smaltimento vedere capitolo 13.

### SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

**- 7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura**

Accurata ventilazione/aspirazione nei luoghi di lavoro.

Garantire una buona ventilazione anche a livello di pavimenti (i vapori sono più pesanti dell'aria).

**- Indicazioni in caso di incendio ed esplosione:**

Non necessaria nessuna misura particolare se manipolato e stoccato correttamente.

**- 7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità**
**- Stoccaggio:**

**- Requisiti dei magazzini e dei recipienti:** Conservare solo nei fusti originali.

**- Indicazioni sullo stoccaggio misto:** Non necessario.

**- Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento:**

Conservare in luogo fresco e asciutto in fusti ben chiusi.

Proteggere dal calore e dai raggi diretti del sole.

**- Classe di stoccaggio:** 10-13

**- 7.3 Usi finali particolari** Non sono disponibili altre informazioni.

### SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

**- 8.1 Parametri di controllo**

**- Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro:**

**79-10-7 acido acrilico**

MAK (Svizzera)	Valore a breve termine: 59 mg/m <sup>3</sup> , 20 ppm
	Valore a lungo termine: 29 mg/m <sup>3</sup> , 10 ppm
S SSc;	

**- Ulteriori indicazioni:** Le liste valide alla data di compilazione sono state usate come base.

**- 8.2 Controlli dell'esposizione**

**- Controlli tecnici idonei** Nessun dato ulteriore, vedere punto 7.

**- Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale**
**- Norme generali protettive e di igiene del lavoro:**

Osservare le misure di sicurezza usuali nella manipolazione di sostanze chimiche.

Tenere lontano da cibo, bevande e foraggi.

Togliere immediatamente gli abiti contaminati.

Lavarsi le mani prima dell'intervallo o a lavoro terminato.

Evitare il contatto con gli occhi e la pelle.

**- Protezione respiratoria**

In ambienti non sufficientemente ventilati utilizzare la maschera protettiva.

Filtro A/P2

**- Protezione delle mani**

Guanti protettivi (EN 374)

Controllare prima di ogni uso che i guanti protettivi corrispondono al loro stato regolare.

(continua a pagina 5)

## Scheda di dati di sicurezza ai sensi dell'OPChim – RS 813.11

Stampato il: 11.04.2023

Numero versione 3 (sostituisce la versione 2)

Revisione: 11.04.2023

### Denominazione commerciale: 1039

(Segue da pagina 4)

Il materiale dei guanti deve essere impermeabile e stabile contro il prodotto/ la sostanza/ la formulazione. Scelta del materiale dei guanti in considerazione dei tempi di passaggio, dei tassi di permeazione e della degradazione.

#### - Materiale dei guanti

Guanti resistenti alle sostanze chimiche sono per esempio:

Tempo di penetrazione: 480 min. (standard EN 374)

Viton, Nr. 0890

Butyl II, Nr. 0897

Butyl, Nr. 0898

Tempo di penetrazione: 240 min. (standard EN 374)

Naturlatex I, Nr. 0395 oder 0403

Chloropren Nitril II, Nr. 0717

Chloropren, Nr. 0720, 0722, 0723, 0725 oder 0726

Nitril I, Nr. 0730, 0732, 0733, 0736, 0737, 0738, 0739 oder 0836

Tempo di penetrazione: 120 min. (standard EN 374)

Naturlatex II, Nr. 0706 oder 0708

Nitril VI, Nr. 0754

KCL GmbH (e-mail: [vertrieb@kcl.de](mailto:vertrieb@kcl.de)).

Questa raccomandazione si applica solo sulla compatibilità chimica e il test in laboratorio in acc. alla EN 374.

Secondo l'uso possono esserci diverse esigenze. Per ulteriori consigli vogliate contattare il fornitore dei guanti.

La scelta dei guanti adatti non dipende soltanto dal materiale bensì anche da altre caratteristiche di qualità variabili da un produttore a un altro. Poiché il prodotto rappresenta una formulazione di più sostanze, la stabilità dei materiali dei guanti non è calcolabile in anticipo e deve essere testata prima dell'impiego

#### - Tempo di permeazione del materiale dei guanti

Tempo di penetrazione: vedere ("Materiale di cui è fatto il guanto")

Richiedere dal fornitore dei guanti il tempo di passaggio preciso il quale deve essere rispettato.

#### - Protezione degli occhi/del volto Occhiali protettivi

### SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

#### - 9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

##### - Indicazioni generali

- Colore:	Opaco
- Odore:	Caratteristico
- Soglia olfattiva:	Non definito.
- Punto di fusione/punto di congelamento:	Non definito.
- Punto di ebollizione o punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	Non definito.
- Infiammabilità	Non applicabile.
- Limite di esplosività inferiore e superiore	
- Inferiore:	Non definito.
- Superiore:	Non definito.
- Punto di infiammabilità:	> 100 °C
- Temperatura di decomposizione:	Non definito.
- ph	Non definito.
- Viscosità:	
- Viscosità cinematica	Non definito.
- Dinamica a 20 °C:	100.000 mPas

(continua a pagina 6)

## Scheda di dati di sicurezza ai sensi dell'OPChim – RS 813.11

Stampato il: 11.04.2023

Numero versione 3 (sostituisce la versione 2)

Revisione: 11.04.2023

Denominazione commerciale: 1039

(Segue da pagina 5)

- Solubilità	
- acqua:	Poco e/o non miscibile.
- Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico)	Non definito.
- Tensione di vapore:	Non definito.
- Densità e/o densità relativa	
- Densità a 20 °C:	1,08 g/cm <sup>3</sup>
- Densità relativa	Non definito.
- Densità di vapore:	Non definito.
<b>- 9.2 Altre informazioni</b>	
- Aspetto:	
- Forma:	Liquido
<b>- Informazioni importanti sulla protezione della salute e dell'ambiente nonché della sicurezza</b>	
- Temperatura di accensione:	Prodotto non autoinfiammabile.
- Proprietà esplosive:	Prodotto non esplosivo.
- Cambiamento di stato	
- punto/l'intervallo di rammollimento	
- Proprietà ossidanti:	Non definito.
- Velocità di evaporazione	Non definito.
<b>- Informazioni relative alle classi di pericoli fisici</b>	
- Esplosivi	Vien meno
- Gas infiammabili	Vien meno
- Aerosol	Vien meno
- Gas comburenti	Vien meno
- Gas sotto pressione	Vien meno
- Liquidi infiammabili	Vien meno
- Solidi infiammabili	Vien meno
- Sostanze e miscele autoreattive	Vien meno
- Liquidi piroforici	Vien meno
- Solidi piroforici	Vien meno
- Sostanze e miscele autoriscaldanti	Vien meno
- Sostanze e miscele che emettono gas infiammabili a contatto con l'acqua	Vien meno
- Liquidi comburenti	Vien meno
- Solidi comburenti	Vien meno
- Perossidi organici	Vien meno
- Sostanze o miscele corrosive per i metalli	Vien meno
- Esplosivi desensibilizzati	Vien meno

### SEZIONE 10: Stabilità e reattività

- 10.1 Reattività Non sono disponibili altre informazioni.
- 10.2 Stabilità chimica
- Decomposizione termica/ condizioni da evitare: Proteggere dal calore e dai raggi diretti del sole.
- 10.3 Possibilità di reazioni pericolose Polimerizzazione con sviluppo di calore.
- 10.4 Condizioni da evitare Non sono disponibili altre informazioni.
- 10.5 Materiali incompatibili: Non sono disponibili altre informazioni.
- 10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:  
Il prodotto non si decompone se utilizzato e immagazzinato secondo le norme.

CH-IT

(continua a pagina 7)

## Scheda di dati di sicurezza ai sensi dell'OPChim – RS 813.11

Stampato il: 11.04.2023

Numero versione 3 (sostituisce la versione 2)

Revisione: 11.04.2023

**Denominazione commerciale: 1039**

(Segue da pagina 6)

### SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

- **11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008**
- **Tossicità acuta** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

<b>- Valori LD/LC50 rilevanti per la classificazione:</b>		
<b>868-77-9 2-idrossietile metacrilato</b>		
Orale	LD50	5.050 mg/kg (Rat, male/female)
Cutaneo	LD50	3.000 mg/kg (Rabbit)

- **Corrosione cutanea/irritazione cutanea**

Provoca irritazione cutanea.

- **Gravi danni oculari/irritazione oculare**

Provoca gravi lesioni oculari.

- **Sensibilizzazione respiratoria o cutanea**

Può provocare una reazione allergica cutanea.

- **Mutagenicità sulle cellule germinali**

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

- **Cancerogenicità** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

- **Tossicità per la riproduzione** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

- **Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola**

Può irritare le vie respiratorie.

- **Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta**

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

- **Pericolo in caso di aspirazione** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

- **Ulteriori dati tossicologici:**

Il prodotto e' un preparato per il quale non esistono dati di tossicità determinati per mezzo di esperimenti.

- **11.2 Informazioni su altri pericoli**

<b>- Proprietà di interferenza con il sistema endocrino</b>		
128-37-0	2,6-di-terz-butyl-p-cresolo	Elenco II

### SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

- **12.1 Tossicità**

- **Tossicità acquatica:** Non sono disponibili altre informazioni.

<b>- Tossicità per i pesci:</b>		
<b>868-77-9 2-idrossietile metacrilato</b>		
LC50/96 h	213 - 242 mg/l (Pimephales promelas)	

- **12.2 Persistenza e degradabilità** Non sono disponibili altre informazioni.

- **12.3 Potenziale di bioaccumulo** Non sono disponibili altre informazioni.

- **12.4 Mobilità nel suolo** Non sono disponibili altre informazioni.

- **12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB**

- **PBT:** Non applicabile.

- **vPvB:** Non applicabile.

- **12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino**

Vedere la sezione 11 per informazioni in merito alle proprietà dannose sul sistema endocrinale.

- **12.7 Altri effetti avversi** Non sono disponibili altre informazioni.

- **Osservazioni:** Nocivo per i pesci.

- **Ulteriori indicazioni in materia ambientale:**

- **Ulteriori indicazioni:**

nocivo per gli organismi acquatici

Pericolosità per le acque classe 2 (D) (Autoclassificazione): pericoloso

Pericolo per le acque potabili anche in caso di perdite nel sottosuolo di piccole quantità di prodotto.

Non immettere nelle acque freatiche, nei corsi d'acqua o nelle fognature non diluito.

CH-IT

(continua a pagina 8)

## Scheda di dati di sicurezza ai sensi dell'OPChim – RS 813.11

Stampato il: 11.04.2023

Numero versione 3 (sostituisce la versione 2)

Revisione: 11.04.2023

Denominazione commerciale: 1039

(Segue da pagina 7)

### SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

#### - 13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

- **Consigli:** Smaltimento in conformità con le disposizioni amministrative.

#### - Catalogo europeo dei rifiuti

08 00 00	RIFIUTI DELLA PRODUZIONE, FORMULAZIONE, FORNITURA ED USO DI RIVESTIMENTI (PITTURE, VERNICI E SMALTI VETRATI), ADESIVI, SIGILLANTI E INCHIOSTRI PER STAMPA
08 04 00	rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di adesivi e sigillanti (inclusi prodotti impermeabilizzanti)
08 04 09*	adesivi e sigillanti di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose

#### - Imballaggi non puliti:

- **Consigli:** Smaltimento in conformità con le disposizioni amministrative.

### SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

#### - 14.1 Numero ONU o numero ID

- ADR, IMDG, IATA Vien meno

#### - 14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto

- ADR, IMDG, IATA Vien meno

#### - 14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

- ADR, ADN, IMDG, IATA

- Classe Vien meno

#### - 14.4 Gruppo d'imballaggio

- ADR, IMDG, IATA Vien meno

- 14.5 Pericoli per l'ambiente Non applicabile.

- 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori Non applicabile.

#### - 14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Non applicabile.

- UN "Model Regulation":

Vien meno

### SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

#### - 15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

- **REGOLAMENTO (CE) n. 1907/2006 ALLEGATO XVII** Restrizioni: 3

#### - Direttiva 2011/65/UE sulla restrizione dell'uso di determinate sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche - Allegato II

Nessuno dei componenti è contenuto.

- **REGOLAMENTO (UE) 2019/1148**

#### - Allegato I - PRECURSORI DI ESPLOSIVI SOGGETTI A RESTRIZIONI (Valore limite superiore ai fini della concessione di licenze a norma dell'articolo 5, paragrafo 3)

Nessuno dei componenti è contenuto.

#### - Allegato II - PRECURSORI DI ESPLOSIVI SOGGETTI A SEGNALAZIONE

Nessuno dei componenti è contenuto.

(continua a pagina 9)



## Scheda di dati di sicurezza ai sensi dell'OPChim – RS 813.11

Stampato il: 11.04.2023

Numero versione 3 (sostituisce la versione 2)

Revisione: 11.04.2023

**Denominazione commerciale: 1039**

(Segue da pagina 8)

**- Regolamento (CE) n. 273/2004 relativo ai precursori di droghe**

Nessuno dei componenti è contenuto.

**- Regolamento (CE) N. 111/2005 recante norme per il controllo del commercio dei precursori di droghe tra la Comunità e i paesi terzi**

Nessuno dei componenti è contenuto.

**- Disposizioni nazionali:**
**- Classe di pericolosità per le acque:**

Pericolosità per le acque classe 2 (WGK2) (Autoclassificazione): pericoloso.

**- OCOV (CH) 0,00 %**
**- 15.2 Valutazione della sicurezza chimica:** Una valutazione della sicurezza chimica non è stata effettuata.

**SEZIONE 16: Altre informazioni**

I dati sono riportati sulla base delle nostre conoscenze attuali, non rappresentano tuttavia alcuna garanzia delle caratteristiche del prodotto e non motivano alcun rapporto giuridico contrattuale.

**- Frasi rilevanti**

H226 Liquido e vapori infiammabili.

H242 Rischio d'incendio per riscaldamento.

H302 Nocivo se ingerito.

H312 Nocivo per contatto con la pelle.

H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

H315 Provoca irritazione cutanea.

H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.

H318 Provoca gravi lesioni oculari.

H319 Provoca grave irritazione oculare.

H332 Nocivo se inalato.

H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.

H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

**- Numero di versione della versione precedente: 2**
**- Abbreviazioni e acronimi:**

ADR: Accord relatif au transport international des marchandises dangereuses par route (European Agreement Concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)

IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods

IATA: International Air Transport Association

GHS: Globally Harmonised System of Classification and Labelling of Chemicals

EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances

ELINCS: European List of Notified Chemical Substances

CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)

LC50: Lethal concentration, 50 percent

LD50: Lethal dose, 50 percent

PBT: Persistent, Bioaccumulative and Toxic

vPvB: very Persistent and very Bioaccumulative

Flam. Liq. 3: Liquidi infiammabili – Categoria 3

Org. Perox. C: Perossidi organici – Tipo C/D

Acute Tox. 4: Tossicità acuta – Categoria 4

Skin Corr. 1A: Corrosione/irritazione della pelle – Categoria 1A

Skin Irrit. 2: Corrosione/irritazione della pelle – Categoria 2

Eye Dam. 1: Gravi lesioni oculari/irritazione oculare – Categoria 1

Eye Irrit. 2: Gravi lesioni oculari/irritazione oculare – Categoria 2

Skin Sens. 1: Sensibilizzazione della pelle – Categoria 1

STOT SE 3: Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola) – Categoria 3

Aquatic Acute 1: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo acuto per l'ambiente acquatico – Categoria 1

Aquatic Chronic 1: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo a lungo termine per l'ambiente acquatico – Categoria 1

Aquatic Chronic 2: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo a lungo termine per l'ambiente acquatico – Categoria 2

Aquatic Chronic 3: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo a lungo termine per l'ambiente acquatico – Categoria 3

**- \* Dati modificati rispetto alla versione precedente**